

creti, al presente fa discutere da cardinali e altri teologi come possa avvenire la convocazione senza pregiudizio di quei decreti. Fra 10 o 12 giorni quindi sarà redatta e pubblicata la bolla di apertura, come esigono il dovere verso Dio e il bene della cristianità; gli avvenimenti in Francia e la promessa del re di desistere dal concilio nazionale, non permettono una proroga più lunga.¹ In un concistoro del 15 novembre il papa comunicò che i principi si erano concordati su Trento come luogo del concilio e coll'approvazione dei cardinali furono deliberati i necessari preparativi. Si sarebbero indetti digiuni e preghiere per tutta la cristianità ed a Roma si terrebbe una speciale processione ed un pontificale a S. Maria sopra Minerva. L'incarico di comporre la bolla di convocazione fu affidato ai cardinali Saraceni, Puteo e Cicada e ad alcuni altri teologi; il suo abbozzo doveva presentarsi ai cardinali in un concistoro.²

La decisione presa da ultimo affatto improvvisamente dopo così lunghe riflessioni venne tosto conosciuta in Roma provocandovi grande sorpresa.

Gli avvenimenti seguiti dopo mostrarono chiaramente che si era dinanzi a un fatto compiuto. Già ai 19 di novembre veniva pubblicata la bolla delle indulgenze, che soleva precedere quella del concilio. In essa il papa annunciava il suo proposito di *indire* e *continuare*, secondo il consiglio e coll'assenso dei cardinali, un concilio ecumenico in quella stessa città di Trento, ove i suoi predecessori avevano tenuto un concilio. Allo scopo d'implorare la divina benedizione furono prescritte processioni, digiuni ed elemosine e concessa indulgenza plenaria come in un giubileo ai fedeli che all'adempimento di queste buone opere congiungessero confessione compunta e degna comunione.³

Il papa stesso chiuse questo giubileo con una solenne processione che ebbe luogo la domenica 24 novembre. Il festivo corteo

¹ V. EHSSES, *Berufung des Konzils* 21.

² Sul concistoro del 15 novembre si hanno due relazioni: 1) *Acta consist. Cancell.* stampati presso RAYNALD 1560, n. 67 e LAEMMER, *Zur Kirchengeschichte* 73 s.; 2) *Acta consist. Cancell.* presso EHSSES, *Berufung des Konzils* 21, ove particolari sul rapporto fra le due recensioni. V. il loro testo presso EHSSES VIII, 100. Cfr. inoltre la lettera del cardinale O. TRUCHSESS del 16 novembre nel suo *Briefwechsel* 222 s. e la relazione di Vargas presso VOSS 127. EHSSES (p. 23 s.) respinge del tutto il tentativo (VOSS 129) di ascrivere influenza decisiva sulla deliberazione della Curia nella questione del concilio al duca Cosimo I. La cosa però sarebbe sempre anco da indagare più da vicino secondo gli atti dell'Archivio di Stato in Firenze.

³ Sulla bolla del 15 novembre, nella quale i due termini opposti *indicare* e *continuare* sono semplicemente messi immediatamente uno dopo l'altro, con che però non era inteso nè un inganno e altrettanto poco una soluzione della difficoltà, vedi EHSSES, *Berufung des Konzils* 23. Testò completo, ma con data falsa, in *Corpo dipl. Portug.* IX, 96 s.; ora anche presso EHSSES VIII, 100 s.